



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA  
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

**DELIBERAZIONE N. 14 del 16.03.2015**

**ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATO**

**OGGETTO:** Protocollo di collaborazione istituzionale tra il Consiglio regionale della Calabria e la Commissione regionale della Calabria per l'emersione del lavoro non regolare.

**L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

**PREMESSO:**

**CHE** con la legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 "Disposizioni dirette alla tutela della sicurezza e alla qualità del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare" la Regione Calabria ha inteso esercitare le proprie competenze legislative ed amministrative in materia di tutela e sicurezza del lavoro, nel rispetto della Costituzione, dei principi fondamentali della legislazione statale, degli indirizzi dell'Unione Europea e dello Statuto regionale;

**CHE**, nella predetta legge viene evidenziato il ruolo strategico della Commissione regionale della Calabria per l'Emersione nelle politiche di contrasto al lavoro sommerso, promuovendo sia obiettivi di legalità diffusa e di sicurezza sui luoghi di lavoro, sia supporto alle imprese per stimolare la qualità dei prodotti, l'efficienza, l'innovazione e l'internazionalizzazione;

**CHE**, la legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 all'art. 3, stabilisce che la Commissione *de quo* esercita le sue funzioni anche attraverso sedi e servizi dislocati sul territorio regionale, avvalendosi della collaborazione dei dipartimenti e di enti in *house* della Regione, previa stipula di protocolli di collaborazione;

**CONSIDERATO:**

**CHE** il Consiglio regionale della Calabria, attraverso l'approvazione della legge regionale 19 aprile 2012, n. 13 ed in armonia con i principi costituzionali e statutari, intende attuare e promuovere la piena occupazione, la qualità, la regolarità, la stabilità e la sicurezza del lavoro, per un mercato del lavoro legale, sicuro e regolare, favorendo l'acquisizione di condizioni lavorative continuative capaci di contribuire alla qualità della vita dei lavoratori, contrastando il precariato, rafforzando la coesione e l'integrazione sociale, nonché valorizzando le competenze professionali ed i saperi, al fine di favorire la crescita, la competitività, la capacità di innovazione delle imprese e del sistema economico, produttivo e territoriale;

**CHE** è comune interesse e finalità del Consiglio regionale della Calabria e della Commissione regionale della Calabria per l'emersione del lavoro non regolare, stimolare e supportare l'attività dell'Amministrazione Pubblica nel porre in essere ogni misura atta a contrastare il lavoro sommerso e/o irregolare, contrastando l'illegalità nell'uso del fattore lavoro e nelle relazioni contrattuali;

**CONSIDERATO** che, alla luce di quanto sopra, appare opportuno adottare un protocollo di collaborazione istituzionale che preveda le finalità, le attività e l'attuazione dell'accordo;

**RITENUTO** di dover ratificare lo schema di protocollo, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;  
a voti unanimi

**DELIBERA**

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare lo schema di protocollo di collaborazione istituzionale, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, tra il Consiglio regionale della Calabria e la Commissione regionale della Calabria per l'emersione del lavoro non regolare, finalizzato a:
  1. favorire l'integrazione, ai fini conoscitivi di analisi e di studio dei fenomeni connessi con gli ambiti di interesse del Consiglio regionale della Calabria e della Commissione Regionale Emersione;
  2. studiare e diffondere proposte per il miglioramento della qualità e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
  3. definire e promuovere iniziative ed attività, anche con il coinvolgimento e la condivisione degli Operatori economici, Forze sociali e delle Pubbliche Amministrazioni, per la diffusione della cultura della legalità e della qualità e regolarità del lavoro; collaborare per l'elaborazione, promozione, coordinamento, attuazione di progetti che migliorino il livello di legalità e regolarità, nonché l'innovazione e l'internazionalizzazione delle imprese;
  4. progettare attività finalizzate a favorire l'accesso al credito, anche mediante la costituzione di appositi fondi di garanzia, previa stipula di apposite intese con istituti di credito e finanziarie regionali, al fine di ridurre ad abbattere gli interessi;
  5. progettare interventi per la soddisfazione di esigenze, bisogni e domande di internazionalizzazione e di supporto alle PMI calabresi;
  6. promuovere legislazione efficace per l'avvio di piccole imprese o il superamento di situazioni di criticità anche legate ad eventi criminosi;
  7. proporre progetti di iniziative imprenditoriali innovative e fondati sui valori della solidarietà, attraverso interventi formativi che favoriscano lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta di creare opportunità di lavoro riducendo la disoccupazione;
  8. creare una rete di relazioni con altre imprese, con enti locali, con altre fondazioni, con associazioni, con il sistema imprenditoriale, creditizio e sindacale per il sostegno di politiche attive regionali del lavoro con particolare attenzione alle aree aventi i maggiori problemi occupazionali;
  9. creare una rete di relazioni con altre imprese, con enti locali, con altre fondazioni, con associazioni, con il sistema imprenditoriale, creditizio e sindacale per il sostegno di politiche attive regionali del lavoro con particolare attenzione alle aree aventi i maggiori problemi occupazionali;
- di ratificare lo schema di protocollo di collaborazione istituzionale, allegato quale parte integrante del presente atto, tra il Consiglio regionale della Calabria e la Commissione regionale della Calabria per l'emersione del lavoro non regolare, per la realizzazione delle attività di cui in premessa;
- di dare mandato al Segretario Generale al fine di provvedere ad ogni adempimento conseguente all'attuazione del protocollo di collaborazione istituzionale, in conformità a quanto previsto dal predetto protocollo;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretariato Generale ed al Servizio Bilancio e Ragioneria, nonché alla Commissione regionale della Calabria per l'emersione del lavoro non regolare, per il seguito di competenza e per opportuna conoscenza.

Il Segretario  
F.to Giovanni Fedele

Il Presidente  
F.to Antonio Scalzo